



ENERGiA LIBERA

**Autorità di regolazione
per energia reti e ambiente**

Direzione Advocacy Consumatori e Utenti - DACU

consumatori@arera.it

protocollo.pec@arera.it

Bologna, 5 agosto 2022, prot. n. 104

Oggetto: osservazioni agli interventi previsti dalla delibera 374/2022/R/gas, recante Modifiche urgenti al TIVG: nuova modalità di determinazione delle condizioni economiche di fornitura del gas naturale per il servizio di tutela a decorrere dall'1 ottobre 2022

Egregi Signori,

accogliamo con favore le misure adottate dall'Autorità con la delibera 374/2022/R/gas e condividiamo i contenuti della segnalazione 375/2022/I/gas.

La delibera si pone l'obiettivo di rispondere ad alcune delle esigenze poste dalla straordinaria condizione del mercato all'ingrosso di gas naturale che si è manifestata già a partire dall'ultimo trimestre del 2021. Da un lato, la delibera crea le condizioni per un immediato trasferimento ai clienti finali degli effetti di eventuali iniziative nazionali ed europee di contenimento dei prezzi delle *commodity*. Dall'altro, i venditori beneficeranno di una riduzione degli oneri aggiuntivi e dei rischi legati al differenziale tra le quotazioni *forward* TTF e PSV.

Non possiamo tuttavia fare a meno di evidenziare perplessità in merito alla tempistica di adozione della delibera, avvenuta a poche ore dall'inizio del periodo di *settlement* per l'indice TTFQA. Sarebbe stato a nostro avviso possibile (ed auspicabile) assumere il provvedimento con alcune settimane di anticipo rispetto a quanto è avvenuto, sulla base di evidenze di mercato già disponibili o prevedibili e delle evoluzioni politiche a livello nazionale e sovranazionale. Ciò avrebbe consentito agli operatori una miglior programmazione delle attività di approvvigionamento ed avrebbe evitato, in molti casi, la negoziazione di posizioni necessariamente condotta in precedenza nell'assunzione della continuità del quadro regolatorio.

Infatti, molti venditori hanno responsabilmente avviato l'attività di approvvigionamento di gas naturale già alcune settimane prima dell'1 agosto 2022, facendosi peraltro carico dei rischi legati alle condizioni di volatilità dello *spread* PSV/TTF, particolarmente rilevanti per le società non dotate di accesso alle infrastrutture di importazione di gas naturale o di rigassificazione di GNL.

Nelle straordinarie condizioni di illiquidità del mercato, l'anticipo dell'attività di approvvigionamento si è resa necessaria per le società di vendita prive di *trading desks* altamente

Idee per innovare

Viale Masini 12/14, 40126 Bologna | T +39 3932471731

alessandro.bianco@energialibera.eu | energialibera@messagingpec.it

www.energialibera.eu

Associati





ENERGIA LIBERA

strutturati, con accesso a tutti i mercati *forward* e *futures* del gas, in grado di attuare una copertura in *tranches* durante il mese di *settlement*. Pertanto, numerosi operatori hanno anticipatamente proceduto alla stipula di contratti di acquisto bilaterali con consegna a PSV indicizzati alla formula TTF QA, nell'assunzione di continuità della formula di indicizzazione. Alla luce della modifica dell'indicizzazione della tariffa di tutela, si è dovuto quindi procedere alla rivendita dei contratti precedentemente stipulati, con un'onerosità aggiuntiva facilmente documentabile.

Riteniamo sia necessario prevedere una puntuale compensazione dei costi, opportunamente documentati, relativi alle attività di approvvigionamento già concluse precedentemente all'entrata in vigore della delibera 374/2022/R/gas nell'assunzione di continuità del quadro regolatorio.

Con riferimento al punto 2 della delibera, segnaliamo che la disciplina della fatturazione e le previsioni della Bolletta 2.0 già garantiscono la più ampia e trasparente informazione ai clienti in caso di ricalcoli. Peraltro, le informazioni puntualmente previste al punto 2 della delibera afferiscono al singolo cliente e ciò mal si concilia con la previsione di procedere a una pubblicazione sul sito *internet* del venditore il cui accesso è aperto a tutti, clienti e no.

Per tali ragioni riteniamo che l'informazione da dare al cliente debba essere unicamente a carattere generale; in tal senso chiediamo di valutare l'inserimento sul sito *internet* di ciascun venditore il rimando ad una specifica pagina illustrativa dell'Autorità in cui il consumatore possa apprendere le modifiche normative-regolatorie intervenute e le loro potenziali conseguenze. Le informazioni di maggior dettaglio potranno continuare ad essere indicate nelle bollette ove in queste venissero contabilizzati dei ricalcoli.

Nei confronti degli operatori che, al fine di evitare ricalcoli di prezzo sulla base del valore consultivo dell'indice, decidessero di modificare i sistemi di fatturazione *rolling* per assestarsi a una logica di fine mese, è necessario prevedere una compensazione dei costi finanziari sostenuti per il ritardato incasso di competenze invernali nel primo ciclo di fatturazione successivo al cambiamento, nonché dei costi operativi connessi al cambio di calendarizzazione.

Inoltre, segnaliamo la necessità di armonizzare le tempistiche previste attualmente dal Testo Integrato Fatturazione (TIF) con le nuove modalità di aggiornamento mensile dell'indice. In particolare, con le attuali tempistiche previste all'art. 11 per l'emissione della fattura di chiusura (34 giorni per le fatture in modalità cartacea e 40 giorni per i recapiti dematerializzati dal giorno della cessazione) per le volture/disattivazioni di inizio mese, per i quali occorrerebbe attendere il valore effettivo dell'indice pubblicato il mese successivo le tempistiche appaiono eccessivamente stringenti, soprattutto nei casi di recapito non dematerializzato.

Posta la necessità di conoscere il prima possibile il nuovo corrispettivo Cmem, evidenziamo l'importanza di definire nel dettaglio le tempistiche di pubblicazione al fine di programmarne il recepimento nei sistemi interni. Il riferimento all'inizio del mese successivo al mese di riferimento appare troppo generico ed in tal senso sarebbe preferibile orientarsi non oltre i primi 2 giorni solari del mese, in modo da permettere agli operatori di fatturare con la massima tempestività utilizzando valori unitari

Idee per innovare

Viale Masini 12/14, 40126 Bologna | T +39 3932471731

alessandro.bianco@energialibera.eu | energialibera@messaggipec.it

www.energialibera.eu

Associati





ENERGIA LIBERA

effettivi della Cmem. Chiediamo dunque di fornire indicazioni più precise contemplando le tempistiche di disponibilità del valore anche nei casi di inizio mese ricadenti nei fine settimana/giorni festivi.

Da ultimo, riteniamo opportuno estendere anche ai venditori la partecipazione al Tavolo di lavoro emergenziale proposto dall'Autorità al quale parteciperanno le Associazioni rappresentative dei clienti finali domestici. Non si può, a nostro avviso, prescindere dal coinvolgimento dei venditori nel definire l'adeguato *set* informativo necessario alla migliore comprensione delle nuove modalità di determinazione delle condizioni del servizio di tutela.

Nel ringraziarvi fin d'ora per la disponibilità a prendere in considerazione le nostre proposte, vi porgo i miei migliori saluti.

Alessandro Bianco - Segretario generale

Idee per innovare

Viale Masini 12/14, 40126 Bologna | T +39 3932471731

alessandro.bianco@energialibera.eu | energialibera@messaggipec.it

www.energialibera.eu

Associati

